



REPUBBLICA ITALIANA



Mod. 129 (A)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

70712
80229

19 NOV. 1984

Il sottoscritto Goffredo Lombardo residente a ROMA
Via Sommacampagna 28 legale rappresentante della Ditta TITANUS DISTRIBUZIONE s.p.a.
Tel. 4751741 con sede a ROMA V. Sommacampagna 28 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: LA VIA DELLA DROGA (seconda edizione che non con-
corre ai premi) I.V. 1984
di nazionalità: italiana produzione: Cinemaster s.r.l.
dichiarando che la pellicola stessa viene per la II volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2488 Accertata metri 2452
Roma, li 19 NOV. 1984 p. Titanus Distribuzione S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA

Il film ha inizio con alcuni flash nei quali vediamo tra i vari personaggi il nostro protagonista, Fabio, nelle vesti di corriere del più grande male esistente, la droga. Da Cartagena, Hong Kong e Amsterdam un solo obiettivo: Roma. E qui inizia la nostra storia con l'arresto di Fabio all'aeroporto di Fiumicino, visto da Mike, agente dell'N.B. (Narcotic Bureau). A questo punto è tutto un susseguirsi di colpi di scena. Fabio, riesce a fuggire insieme a Gillo, suo compagno di cella, rifugiandosi in casa di Vera, la quale, abbandonata la famiglia benestante, è divenuta amante di Gillo. I due ragazzi oltre ad amarsi e nello stesso tempo ad odiarsi, hanno in comune tra loro come unico rimedio ai tantissimi problemi che li travagliano, la droga. Vera e Gillo aiuteranno loro malgrado Fabio ad inserirsi in questo complicato meccanismo, ove loro sono solo dei piccoli ingranaggi, manovrati rispettando una certa scala gerarchica. Per Fabio sarà durissimo ambientarsi. Proprio mentre cercherà di superare una delle tantissime prove alle quali è stato sottoposto, nota la presenza di Mike, che evidentemente lo ha seguito in ogni suo movimento. Qui dopo un lungo inseguimento tra i due arriviamo ad un contatto duro e violento, dal quale si capirà che anche Fabio è un agente dell'anti-droga. D'ora in poi per Fabio e Mike sarà una continua ricerca per scoprire chi è a capo del contatto italiano. Solo e senza appoggi riuscirà ad ottenere un contatto con questo misterioso capo "Le roy" precedentemente visto più volte in un lussuoso ufficio di una grossa casa farmaceutica a New York con succursale a Roma. Proprio in questa fabbrica romana viene clandestinamente lavorata la droga, ed è qui che Fabio sarà smascherato. A questo punto da cacciatore che era diviene preda degli uomini di Le Roy. Fabio è solo e senza aiuti e si trova a dover fuggire superando diversi e difficilissimi ostacoli. Venuto a conoscenza della partenza di Le Roy dall'aeroporto dell'Urbe con un ingente carico di droga, Fabio non esita ad inseguire il boss. Il finale è da mozzafiato con un inseguimento aereo tra i due rivali. Fabio ne uscirà vincitore superando anche questa difficile ultima prova.

TITOLI DI TESTA

GALLIANO JUSO presenta
FABIO TESTI

"LA VIA DELLA DROGA"

DAVID HEMMINGS - SHERRY BUCHANAN - WOLFANGO SOLDATI
MASSIMO VANNI - ANGELO RAGUSA - ROMANO PUPPO - SERGIO RUGGERI
JOHNNY LOFFREDO - LEON LENOIR e con GIANNI ORLANDO
SOGGETTO GALLIANO JUSO MASSIMO DE RITA
SCENEGGIATURA MASSIMO DE RITA ENZO G. CASTELLARI
SCENOGRAFIA CORRADO RICERCATO - COSTUMI LUCIANO SAGONI
SCENE ACROBATICHE ROCCO LERRO - MONTAGGIO GIANFRANCO AMICUCCI
MUSICHE ORIGINALI GOBLIN - EDIZIONI MUSICALI BIXIO CEMSA S.P.A.
FOTOGRAFIA GIOVANNI BERGAMINI - COLORE DELLA TELECOLOR S.P.A.
DIRETTORE DI PRODUZIONE MAURIZIO AMATI - PRODOTTO DA GALLIANO JUSO
PER LA CINEMASTER S.R.L. - REGIA DI ENZO G. CASTELLARI
TITOLO DIDASCALICO: A CARTAGENA (COLOMBIA) - B AMSTERDAM -
C HONG KONG - D NEW YORK - E ROMA GENOVA

TITOLI DI CODA

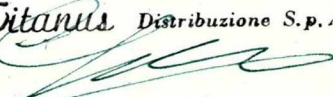
Altri interpreti in ordine alfabetico:

BILLA SALVATORE - BONADONNA GIOVANNI - CERNIGLIA GUIDO - DELLA PORTA ANTONELLA
FRANCHETTI ANDREA - ROBERT HILL - HOROWITZ MARGHERITA - MINGOZZI FULVIO -
PIGLIAPOCO ETTOREPOGGI FERDINANDO - SESTILI GIULIANO - SCHIBONI LUIGI) -
UKMAR FRANCO - UKMAR CLEMENTE) WEBLEY PATRIZIA

I TECNICI: RIPRESE AEREE GIOVANNI BERGAMINI - A. REGISTA ALBINO COCCO -
ASS. REGIA GIUSEPPE GIGLIETTI - SEG. EDIZ. RENATA FRANCESCHI - ISP. PROD.
PASQUALE VANNINI - SEGR. PROD. GIANDOMENICO STELLITANO - OPERATORE SERGIO
BERGAMINI - ASS. OPERATORE GIUSEPPE BUONAURO - FONICO CARLO PALMIERI -
MICROFONISTA ALVARO ORSINI - FOTOGRAFO FRANCO VITALE - ARREDATORE GIANFRANCO
DE DOMINICIS - TRUCCATORE MASSIMO DE ROSSI - PARRUCCHIERA LUISA GARBINI -
CAPO SQUADRA MACCHINISTA GUGLIELMO MAGA - CAPO SQUADRA ELETTRICISTA
SILVANO MICHISANTI - SCENOTECNICO ANTONIO CORRIDORI - ASS. MONTATORE CESARINA
CASINI - A. ASS. MONTATORE ROBERTO AMICUCCI - AMMINISTRATORE PAOLO RAMPAZZO -
CASSIERE SALVATORE FARESE - EFFETTI SONORI S.N.C. - TEATRI DI POSA DE PAOLIS
INÇIR - COLORE DELLA TELECOLOR S.P.A.) SINCRONIZZAZIONE SAFA PALATINO -
MIXAGE GIANNI D'AMICO - DOPPIAGGIO C.D. COMPAGNIA DOPPIATORI) - FORNITURA
COSTUMI SARTORIA MARIO RUSSO

AL FINE DI CONSENTIRE LO SFRUTTAMENTO TELEVISIVO SONO STATI APPORTATI I SEGUEN
TI TAGLI: *RISPETTO L'EDIZIONE DELL'ANNO 1977*

- 1° RULLO: Scena titoli-) Cucchiari con preparazione eroina - Siringa che aspira
l'eroina - Drogato che si inietta la droga m 8
- 2° RULLO: Interno prigione - Detenuto che si prepara l'eroina - Detenuto che si
inietta la droga (m 13) - Interno casa - Ragazza in crisi d'astinenza e madre
che le inietta la droga (m 8) - Interno casa - Spacciatore: "Sì domani il cazzo
che ti credi che te la puoi pigliare a rate. Ma va a morì ammazzata" (m 4)
Interno box - Spacciatore: "No non rompe il cazzo" (m 2) - Interno gabinetto
pubblico. Spacciatore: "Vendegli pure il bucio del culo" (m 3-) - Interno casa
Spacciatore: "Sì però a Fiumicino se lo sono inculato con tre chili di droga"
(m 2) - Esterno strada - Spacciatore "Fregna!" (m 1) Interno casa - Scena d'amore
tra due donne (m 25)
- 3° RULLO: Esterno strada - Prostituta "Ma vaffanculo frocio" (m 2)
- 4° RULLO: nessun taglio
- 5° RULLO: nessun taglio
- Totale tagli: m 68.

Titanus Distribuzione S.p.A.


VERBALE v. 13

Il giorno 13 aprile 1985, alle ore 17,30 si è
riunita la res. VII^a della Commissione di
Revisione Cinematografica - Sono presenti: Ubaldo
Bitti, Pirano, Fontana, Braucati, Tullio.

Oggetto

Visionato il film (e la parte che la
parte interessata non è intervenuta non
stante la richiesta di ascolto) la Commissione
ritiene che: tagli che la parte interessata
dichiara come eseguiti non sono sufficienti
per modificare il filmato già esposto e
era il divieto della visione di una
della si decise.

P. C. C. Il segretario

Art. 5

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 269
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 253.800

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film LA VIA DELLA DROGA
II EDIZIONE TV

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

-Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li

3 MAG. 1985

IL MINISTRO

**N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.**



Roma, 13 MAG. 1985

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- SIG. GOFFREDO LOMBARDO
Legale Rappresentante Ditta
TITANUS DISTRIBUZIONE
Via Sommacampagna 28

R O M A

Divisione V - Rev. Cin.ca

Prot. N.º 407/80229

Allegati

Resp. a

OGGETTO: Film "LA VIA DELLA DROGA" - 2ª edizione TV

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 19/11/84 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 1º grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 13 MAG. 1985 è stato concesso al film

"LA VIA DELLA DROGA" - 2ª edizione TV

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"....visionato il film, la commissione ritiene che i tagli che la parte interessata dichiara come eseguiti non siano sufficienti per modificare il giudizio già espresso e cioè il divieto della visione ai minori degli anni diciotto."

IL PRIMO DIRIGENTE

f.to de Gaetano



7-10-1985
Direzione Generale dello Spettacolo

Divisione V Revisione Cinematografica

La Titanus distribuzione s.r.l. in riferimento alla comunicazione di codesto Spett.le Ministero del 3

Maggio 1985 prot. 407/80229 concernente il divieto di visione ai minori di anni 18 adottato dalla commissione di revisione cinematografica nei confronti

del film "La via della droga", con la presente intende proporre ricorso alla Commissione di II° grado avverso il provvedimento adottato facendo presen-

te quanto segue:

1) Il film "La via della droga" fu approntato in II° edizione previa effettuazione di tagli proprio al fine di ottenere un consenso maggiore rispetto all'edizione precedente che fu vietata ai minori di anni 18. Tale operazione di alleggerimento lasciava intendere alla ricorrente che il film potesse ottenere l'abbattimento del divieto in questione in analogia con pellicole dello stesso genere attualmente in circolazione o con altri film diffusi liberamente nei circuiti televisivi.

2) Al fine di ottenere l'accoglimento della richiesta la ricorrente si dichiara disposta ad apportare ulteriori modifiche al film.

3) Si precisa che la scrivente società intende essere



Ministero del turismo e dello spettacolo
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
CINEMATOGRAFIA

31 MAG 1985

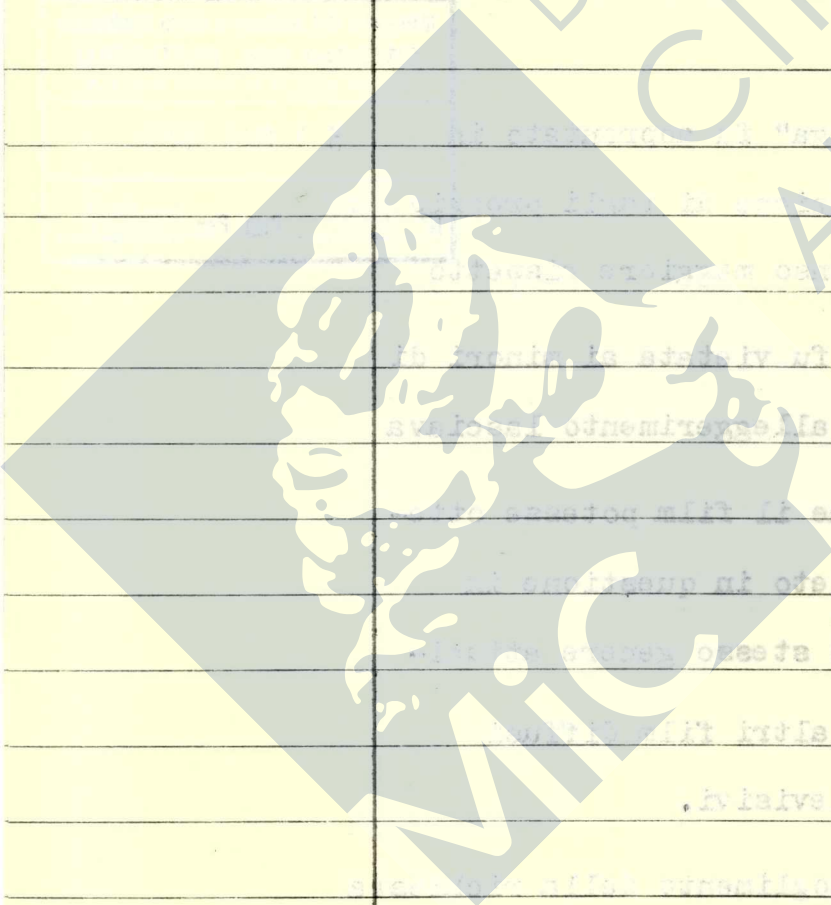
N. 697 Prot. Pos. 80229

ascoltata dalla Commissione d'Appello per fornire
alla stessa eventuali chiarimenti.

Con osservanza

Roma, 27/5/1985

Titan (S) Distribuzione S.p.A.





Roma, 5 GIU. 1985

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Sig. Goffredo LOMBARDO
Legale Rappresentante Ditta
TITANUS DISTRIBUZIONE
Via Sommacampagna 28

Divisione V - rev. cin.ca

Prot. N.º 507/80229

Allegati

Risp. a

R O M A

OGGETTO Film "I-A VIA DELLA DROGA" - 2ª edizione TV.

Si fa riferimento al ricorso presentato da codesta Società il 31.5.1985 avverso il provvedimento di divieto di visione per i minori degli anni diciotto adottato nei confronti del film "LA VIA DELLA DROGA" - 2ª edizione TV in conformità del parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica, notificato in data 3.5.1985.

Al riguardo si comunica che il ricorso in questione è da intendersi irricevibile, risultando presentato oltre il termine di 20 gg. previsto dall'art. 7 della legge 21.4.1962 n. 161.

IL PRIMO DIRIGENTE

f.to de Gaetano



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Roma, **3 MAG. 1985**

19.....

- SIG. GOFFREDO LOMBARDO
Legale Rappresentante Ditta
TITANUS DISTRIBUZIONE
Via Sommacampagna 28

R O M A

Divisione V - Rev. Cin.ca

Prot. N.º 407/80229

Allegati

Risp. a

OGGETTO: Film "LA VIA DELLA DROGA" - 2ª edizione TV

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 19/11/84 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 1º grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del **3 MAG. 1985** è stato concesso al film

"LA VIA DELLA DROGA" - 2ª edizione TV

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"....visionato il film, la commissione ritiene che i tagli che la parte interessata dichiara come eseguiti non siano sufficienti per modificare il giudizio già espresso e cioè il divieto della visione ai minori degli anni diciotto."

IL PRIMO DIRIGENTE

f.to de Gaetano